

CONVEGNO PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO LA PLURALITÀ LINGUISTICA



«LINGUA E PLURI - IDENTITÀ»

MONZA 1 APRILE 2017

a cura di Marta Castiglioni

PLURI-IDENTITA'

*“ABBIAMO VARIE ANIME DENTRO DI NOI,
NEVVERO, UNA CONFEDERAZIONE CHE
SI PONE SOTTO IL CONTROLLO DI UN IO
EGEMONE”*

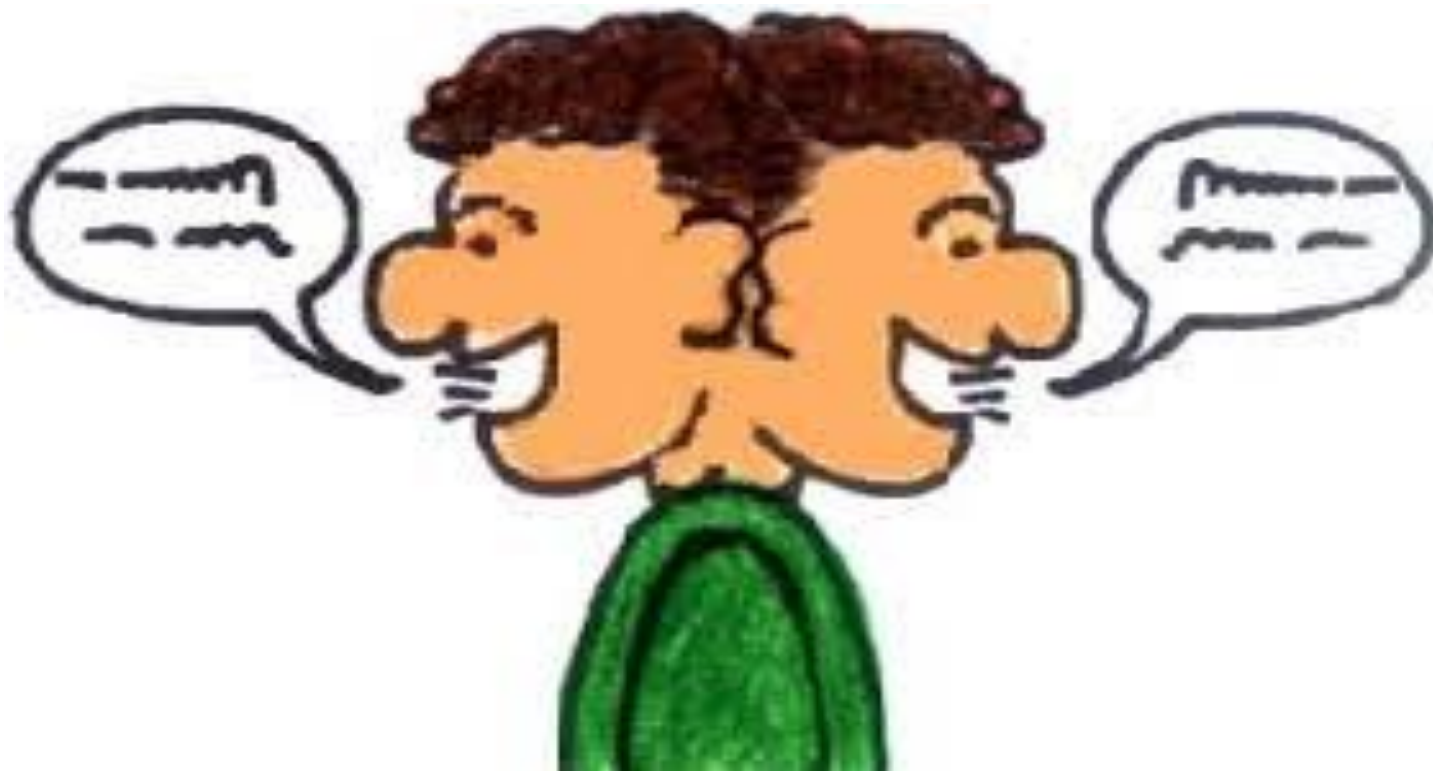
Antonio Tabucchi

COSTRUZIONE DELL'IDENTITA'

- ▶ **IDENTITA' PERSONALE: AUTORICONOSCIMENTO, RAPPRESENTAZIONE DI SE'**

- ▶ **IDENTITA' CULTURALE: SENSO DI APPARTENENZA A UN GRUPPO CULTURALE**

BILINGUISMO E BICULTURALISMO



PERCEZIONE PERSONALE E SOCIALE DEL BILINGUISMO

Le rappresentazioni del bilinguismo hanno un aspetto fortemente **soggettivo** e le maniere di categorizzare i diversi tipi di bilinguismo un carattere arbitrario

BILINGUISMO: UNA RISORSA O UN PROBLEMA?

Per comprendere questi effetti del bilinguismo bisogna innanzitutto partire dal presupposto che il cervello è perfettamente in grado di 'gestire' due o più lingue simultaneamente fin dalla nascita. In molte parti del mondo è perfettamente normale crescere multilingui, e semmai è il monolinguisma a rappresentare l'eccezione. Inoltre, il cervello ha la massima ricettività nei confronti del linguaggio nei primi anni di vita: i bambini, infatti, imparano qualsiasi lingua, o varietà di lingua, senza sforzo, esattamente come imparano a camminare.

Il bilinguismo infantile è quindi diverso dall'apprendimento di una seconda lingua in età adulta: è un processo spontaneo che ha luogo se il bambino ha abbastanza opportunità di sentire le lingue e **sufficiente motivazione ad usarle.**

Bilinguismo della prima e della seconda generazione

Bilinguismo della prima generazione il passaggio da una lingua a un'altra attraverso l'esperienza di vita frutto dell'immigrazione

Livello di conoscenza della lingua italiana : colloquiale e concettuale

Identità e lingua di origine vengono vissuti come tutt'uno

TEORIA DELLA INTERLINGUA

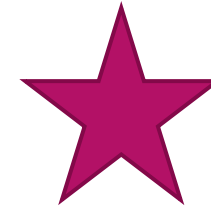
GRAMMATICA PERSONALE CHE OGNI
INDIVIDUO CREA MENTRE STA IMPARANDO
UNA NUOVA LINGUA, VIENE CHIAMATA
GRAMMATICA APPROSSIMATIVA

- TRASFERIMENTO LINGUISTICO
- GENERALIZZAZIONI IMPROPRIE
- STRATEGIE COMUNICATIVE

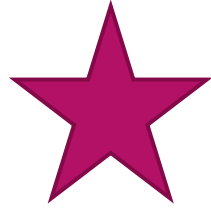
LA VULNERABILITA' DELLA COSIDDETTA SECONDA GENERAZIONE :



RIFERIMENTI CULTURALI IN CONFLITTO



ROTTURA DELLA TRASMISSIONE FRA LE GENERAZIONI



ALTERAZIONE DEI SENTIMENTI DI IDENTITA'



DISTORSIONI DEL NOME E /O SOSTITUZIONE



DIVERSITA' NEL MODO DI ESERCITARE LA GENITORIALITA' E LA FILIAZIONE

Bilinguismo della seconda generazione

Bilinguismo simultaneo : quando si imparano due lingue contemporaneamente

Esempio: figli coppie miste, immigrati di seconda generazione (nati e cresciuti in Italia ai quali i genitori parlano la lingua del paese di origine)

Bilinguismo successivo: quando è frutto del contatto sociale

Esempio: figli di famiglie di famiglie immigrate arrivati con i genitori o per ricongiungimento

Lingua madre e lingua materna

Lingua materna è la lingua del lessico familiare, è la lingua degli affetti, la lingua dei ricordi e delle proibizioni

Lingua madre è la lingua sociale, si impara attraverso il gruppo e le istituzioni, è legata a un uso razionale e formale

FACILITAZIONI E CONFLITTI FRA LE LINGUE

POSSO PARLARE DI ALCUNI ARGOMENTI O USARE DELLE PAROLE NELLA SECONDA LINGUA CHE SONO PROIBITI NELLA LINGUA MADRE

USO PER PARLARE DI RICORDI O EVENTI DOLOROSI LA SECONDA LINGUA PERCHE' IN QUESTO MODO MI DIFENDO E TENGO LONTANE LE EMOZIONI

IL MUTISMO SELETTIVO COME POSSIBILITA' DI USCITA DEL CONFLITTO FRA LINGUA MATERNA E LINGUA MADRE , FRA LA LINGUA FAMILIARE E LA LINGUA SOCIALE

Fra bilinguismo e biculturalismo non c'è un relazione univoca

Una persona può essere allo stesso tempo bilingue e biculturale ma teoricamente anche bilingue e monoculturale, monolingue e biculturale, monolingue e monoculturale (James Soffietti, 1960)

Bilingue e monoculturale: marocchini parlano arabo classico, berbero e francese

Monolingue e biculturale :latinoamericani emigrati in Spagna

Monolingue e monoculturali: gli italiani?



Quando una persona è biculturale?

CULTURA VISSUTA

- ▶ PARTECIPA, ALMENO PARZIALMENTE, ALLA VITA DELLE DUE CULTURE REGOLARMENTE: **SVILUPPA CAPACITA' DI ALTERNANZA**
- ▶ SA ADEGUARE, IN MODO PARZIALE O COMPLETO, IL SUO COMPORTAMENTO E IL SUO LINGUAGGIO AL CONTESTO CULTURALE IN CUI SI TROVA: **SVILUPPA CAPACITA' DI ADATTAMENTO**
- ▶ COMBINA E SINTETIZZA DEI TRATTI CULTURALI DI OGNI CULTURA: **SVILUPPA CAPACITA' DI METICCIATO**

LA TRASMISSIONE CULTURALE FRA LE GENERAZIONI

Inculturazione è il macro processo attraverso cui una generazione trasmette a un'altra la cultura del gruppo di appartenenza, vale a dire, il patrimonio culturale condiviso, materiale e immateriale, fatto da oggetti, valori, credenze, sistema normativo,

La **lingua veicola la cultura e le rappresentazioni della realtà**

TRASMISSIONE CULTURALE  trasmissione transgenerazionale, intergenerazionale e intragenerazionale

Selezione individuale: possibilità di scelta di ogni soggetto di conservare o rifiutare ciò che gli è stato trasmesso

Acculturazione

ACCULTURAZIONE è il processo attraverso cui si impara una nuova cultura quando si viene a contatto con essa, per esempio, quando si emigra in un nuovo paese.

La lingua gioca un ruolo fondamentale nel processo di acculturazione

Acculturazione strumentale

Malintesi linguistici/malintesi culturali

Lingua e cultura

- ▶ L'involucro sonoro: i suoni della lingua (Julia Kristeva)
- ▶ Apprendimento culturale delle differenze di sesso, generazionali, gerarchiche, attraverso i primi suoni e le prime parole
- ▶ Valori culturali trasmessi dalla lingua

ESEMPI

CINA : Nella lingua cinese i verbi sono sempre all'infinito, si aggiungono delle particelle per dare senso all'azione. Nella cultura cinese l'unico aspetto della vita che ha davvero valore è il presente

INDIA: interiorizzazione della gerarchia coincide con il momento dell'acquisizione del linguaggio. Esistono universalmente sei suoni infantili di base, combinazioni ripetute della vocale «a» danno origine a *dada*, *mama*, *tata*, *baba* nelle diverse lingue. In India questi suoni vengono riconosciuti e ripetuti dai genitori, in modo di rafforzarli nel bambino poiché ciascuno corrisponde a un nome per i diversi membri della famiglia in modo di imparare a identificarli secondo la posizione gerarchica che occupano all'interno della famiglia.

BANGLADESH: Un estraneo può essere chiamato *caca* (zio da parte paterna) o *mama* (zio materno) o *dada* (fratello più vecchio) ecc. Una persona capisce il grado di importanza o di amicizia in base al termine con cui viene chiamato. Nella lingua Bengali sembrano mancare due altri termini che sono molto importanti per gli Occidentali: **prego e grazie**. Quasi certamente questi due termini mancano per il fatto che in una relazione di tipo gerarchico vige una sorta di relazione contrattuale nella quale la gratuità è assente; queste due parole risultano dunque non essere necessarie e neppure importanti.

Grazie per l'ascolto!

